



Politica per la prevenzione della **Corruzione**

2020

1. Introduzione

Negli ultimi anni la lotta alla corruzione ha assunto sempre più importanza e quasi tutti i Paesi, sia a livello locale che per il tramite di accordi internazionali, hanno promosso impianti normativi che si pongono come obiettivo quello di scoraggiare fattispecie corruttive.

EAV, nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti, nonché di tutte le prescrizioni previste da standard internazionali e linee guida, si impegna a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività, assumendo, tra i suoi valori primari, quello dell'etica aziendale, per mezzo della quale trasmettere messaggi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità.

Partendo da un sistema culturale e di valori già profondamente radicato, in coordinamento con il proprio Codice Etico, il proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, ispirandosi alle migliori *best practice* in tema di Anti-Corruption e allo Standard internazionale ISO 37001:2016, la Società ha definito la presente "Politica per la prevenzione della corruzione" (di seguito "la Politica"), al fine di minimizzare il rischio di porre in essere condotte di corruzione attiva e passiva.

2. Prevenzione e contrasto alla Corruzione

La corruzione è un fenomeno più o meno diffuso in relazione al tessuto sociale dove può innestarsi, intendendo per "tessuto sociale" tutte quelle coordinate storico-culturali ed economiche specifiche per area geografica. Uno dei principali problemi, quando si parla di corruzione, è costituito dalla difficoltà di prevedere dove essa possa manifestarsi in quanto fenomeno per sua natura sfuggente e in larga parte sommerso ma avente un consistente riflesso sul PIL, mercati finanziari, investimenti, aumento dei costi nelle attività economiche e dei beni e servizi nonché riduzione della qualità della vita, limitazione alla concorrenza e mancanza di fiducia.

3. Che cos'è la corruzione per EAV

Per le aziende, essendo organizzazioni composte da uomini, è fondamentale sviluppare e promuovere al loro interno una scala di valori. EAV, mettendo al centro la persona, pone attenzione alla moralità, alla trasparenza e a tutta quella sfera valoriale che permea il *modus operandi* dei lavoratori e dei manager dell'impresa, eludendo e contrastando chi non abbraccia tale etica.

EAV stigmatizza, condanna e comunque rifiuta la corruzione in ogni sua forma, ove per corruzione si intende l'offerta/dazione o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di

denaro o di altra utilità in grado di influenzare il ricevente, al fine di indurre o premiare l'esecuzione di una attività dovuta o non dovuta ovvero l'omissione della stessa.

Rileva sia la "corruzione attiva" (offerta) che la "corruzione passiva" (accettazione), sia nel caso in cui venga coinvolto un soggetto pubblico ("corruzione pubblica") che nei rapporti tra soggetti privati ("corruzione privata"), sia la corruzione finalizzata a far compiere un atto contrario ai propri doveri di ufficio ("corruzione propria") che quella avente per scopo il compimento di un atto del proprio ufficio ("corruzione impropria"), sia la "corruzione antecedente" che quella "successiva" al compimento degli atti di ufficio.

Più in generale EAV osteggia ogni forma di corruzione nell'accezione più ampia del termine, ovvero qualunque forma di abuso per fini privati o come pratiche di malaffare, integrata con promessa, induzione, istigazione, richiesta, offerta di incentivi o diversa utilità come ricompensa a una persona per agire o omettere azioni, siano esse dovute o non dovute.

4. EAV scende in campo nella lotta alla Corruzione

Il rispetto dei principi generali e specifici anticorruzione adottati da EAV deve essere garantito dalla presenza di una cultura dell'integrità e della trasparenza diffusa lungo tutta la catena del valore. I principi generali e specifici anticorruzione della Società vengono comunicati ai propri *stakeholder* attraverso il Codice Etico e la presente Politica. Quest'ultima concorre ad aumentare la conformità generale alle leggi e alle buone pratiche internazionali già concretamente attuate mediante l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001.

In più EAV rientra nell'ambito delle società controllate cui si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 in considerazione:

- della particolare configurazione societaria, il cui assetto è stato rivisto in attuazione del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- delle modifiche ed integrazioni intervenute sull'ambito soggettivo di applicazione della disciplina della trasparenza e delle misure di prevenzione della corruzione dall'entrata in vigore del d.lgs. 97/2016. In particolare dell'art.1 co.2 bis della 190/2012 e dell'art.2 bis del d.lgs.33/2013.

A vigilare riguardo l'effettiva applicazione delle norme interviene l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla quale sono stati attribuiti specifici compiti di vigilanza riguardo il controllo dell'esistenza e l'effettiva applicazione di misure anticorruzione e di trasparenza.

Nel quadro sinottico di seguito si fornisce una visione d'insieme:

Adozione e diffusione della Politica anticorruzione che definisce l'impegno di EAV nel raggiungere gli obiettivi di contrasto alla corruzione

Adozione e diffusione del Codice Etico che esprime i principi di comportamento a cui deve uniformarsi tutto il personale di EAV e tutti coloro che hanno con rapporti con la Società	Adozione del Modello 231 che definisce l'insieme delle regole e procedure organizzative interne per prevenire la commissione di reati tra i quali quelli di corruzione	Implementazione di un Sistema di Gestione conforme allo Standard UNI ISO 37001:2016 per la prevenzione del rischio corruttivo	Rafforzamento del sistema dei controlli interni con specifiche misure per prevenire, contrastare e individuare atti corruttivi esterni e interni	Nomina di un Organismo di Vigilanza per vigilare sull' idoneità e attuazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo Previsione	Nomina di una Funzione per la Conformità della Prevenzione della Corruzione per vigilare sull'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione 37001
Creazione di un canale di segnalazioni protetto da utilizzare per ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto (whistleblowing)					

5. Destinatari

Quanto dichiarato in tale documento si applica, senza alcuna eccezione, al socio (rappresentato da Regione Campania), dipendenti, consulenti, dirigenti, amministratori della Società ed a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione operando in tale contesto nell'interesse dell'azienda. L'impegno dichiarato si concretizza nell'ideazione e raggiungimento di obiettivi in linea con i principi dichiarati, nella fiducia, coesione e spirito di gruppo imperanti nella realtà in oggetto.

6. Obblighi dei Destinatari

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto nonché essere aperti alle verifiche e ai controlli secondo le norme vigenti e le procedure interne. Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun Destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio della Società.

7. Obiettivi della politica per la prevenzione della corruzione

La presente Politica per la Prevenzione della Corruzione di EAV si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ◆ vietare la corruzione e assicurare il raggiungimento di più elevata conformità agli standard normativi nazionali e internazionali in materia di anticorruzione;
- ◆ assicurare la sostenibilità, l'onestà e la trasparenza del proprio *business* contrastando ogni fenomeno di malaffare e contribuire alla diffusione della cultura di fare impresa sostenendo lealtà, integrità, onestà, concorrenza e trasparenza come elemento fondante del lavoro;
- ◆ promuovere e sviluppare l'etica nelle relazioni economiche a tutela del mercato, contrastando ogni forma di illegalità;
- ◆ adottare il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione come strumento di effettivo contrasto ai fenomeni corruttivi richiedendo un continuo impegno e leadership della Direzione e rafforzando il sistema dei controlli a ogni livello dell'Organizzazione;
- ◆ sviluppare o alimentare la consapevolezza dell'impegno alla prevenzione ed alla lotta alla corruzione da parte di tutti gli stakeholder;
- ◆ creare un sistema di controlli integrato, facilmente conoscibile e comprensibile, attuabile e monitorabile a garanzia di efficacia ed efficienza della funzione preventiva del controllo stesso;
- ◆ incoraggiare le segnalazioni di ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto mediante canali e modalità dedicate che, pur sempre in ossequio alla tutela della reputazione e dell'immagine dell'azienda permettano, da un lato, di svolgere indagini e approfondimenti al fine di valutarne la fondatezza e approntare effettive misure di contrasto e, dall'altro, di garantire tutela al segnalante da ogni forma di ritorsione.

8. Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione

In merito ai ruoli e responsabilità per la gestione della presente Politica, EAV, tenendo conto della già istituita funzione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ex L. 190/2012 (RPCT) e tenendo, altresì, conto dell'esigenza di coordinamento ed integrazione, nomina una Funzione responsabile per l'anticorruzione ("Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione") integrandola nella già esistente Funzione di RPCT, chiamandola a ricoprire un ruolo attivo nel far rispettare i principi di comportamento finora descritti e ha la responsabilità di creare e diffondere la cultura della gestione del rischio all'interno dell'organizzazione

e di assicurare la supervisione della condotta richiesta. Tale funzione è nominata in considerazione delle dimensioni e/o del contesto organizzativo ed operativo nonché di specifiche norme applicabili.

La Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione supervisiona la progettazione e l'attuazione del sistema di gestione.

9. Segnalazioni (*whistleblowing*)

Come specificatamente evidenziato anche nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, oltreché nel Regolamento Whistleblowing, EAV incoraggia la segnalazione di ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto, nonché ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, della presente Politica e del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

La segnalazione può essere effettuata mediante collegamento al sito dell'azienda, cliccando sulla voce "Azienda"-*"Trasparenza"*-*"Segnalazione Illeciti P.A.-"Collegamenti a Whistleblowing"* e relativo utilizzo del *software* ovvero tramite servizio postale. Utilizzando quest'ultima modalità, al fine di garantire le rigorose norme di tutela previste per il segnalante, la segnalazione dovrà essere contenuta in doppia busta, indirizzata al "Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente Autonomo Volturno" e contenere, in modo chiaro e leggibile, la dicitura "RISERVATA PERSONALE"

Nei confronti del segnalante di sospetti in buona fede o di colui che segnala sulla base di convinzioni ragionevoli o confidenziali, non è consentita alcuna forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia, intendendo con misure discriminatorie qualsiasi azione disciplinare ingiustificata, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili. Deve, parimenti, evidenziarsi tuttavia come sia fermamente vietata ogni forma di abuso della segnalazione quali, a titolo esemplificativo, la volontà di diffamazione o calunnia, utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente Politica. L'azienda si riserva di perseguire un utilizzo evidentemente distorto del presente strumento, considerando come l'abuso del sistema di segnalazioni rischi significativamente di inficiare l'intero sistema di gestione.

10. Sistema sanzionatorio

La commissione di atti in violazione della Politica Anticorruzione, nonché, più in generale, la violazione delle norme sul sistema di gestione della prevenzione e l'abuso nelle attività di segnalazione costituisce inadempienza agli obblighi contrattuali e al rispetto delle regole aziendali e dà corso, oltre che a conseguenze di natura penale e civile, all'irrogazione di sanzioni così come previste nel sistema sanzionatorio

aziendale declinato nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 in conformità al CCNL di riferimento.

EAV adotterà appropriate misure, quali la risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento danni, nei confronti dei fornitori e dei partner commerciali in caso di azioni commesse in violazione delle Leggi Anticorruzione o della presente Politica. I contratti proposti da EAV includeranno disposizioni specifiche per assicurare il rispetto delle Leggi Anticorruzione e della presente Politica e per consentire alla Società di adottare adeguate misure di salvaguardia.

11. Formazione, diffusione e comunicazione

EAV istituisce e attua specifici piani di formazione rivolti al proprio Personale riguardanti l'impegno per la prevenzione della corruzione, la Politica, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, le procedure, i protocolli e gli altri strumenti anticorruzione, la normativa anticorruzione internazionale e nazionale e la normativa relativa alla più ampia prevenzione del rischio da reato (D. Lgs. 231/2001), e volti ad assicurarne la diffusione e la corretta comprensione.

EAV si impegna a fare tutto quanto possibile per assicurare la diffusione presso tutti gli *stakeholders* e promuovere il rispetto, l'applicazione e l'adozione da parte dei Destinatari della presente Politica anticorruzione, prevedendo un sistema sanzionatorio per le relative violazioni, e curarne il costante aggiornamento. Si impegna, altresì, alla lotta contro la corruzione anche pubblicamente, per promuovere e diffondere la cultura di legalità e di lotta alla corruzione, anche attraverso la diffusione mediante pubblicazione sul proprio sito internet.